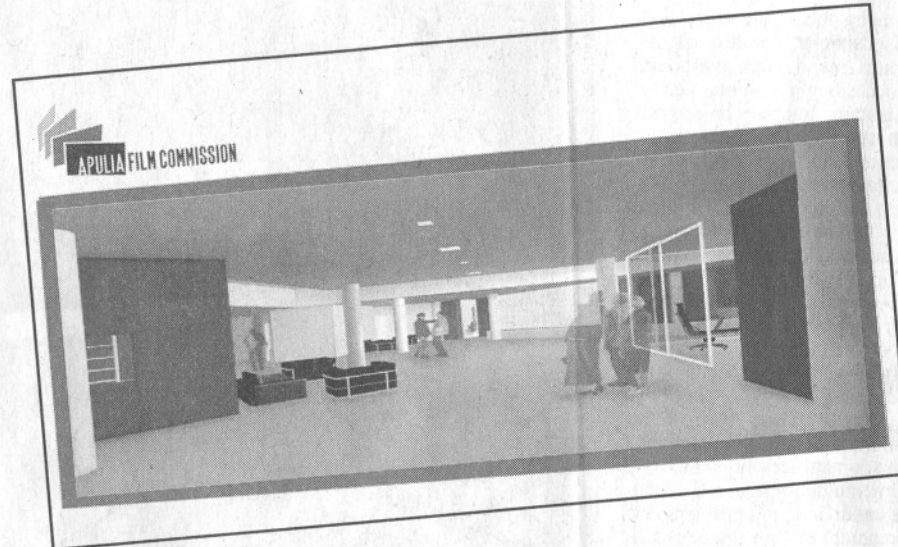


Tutte le prospettive del sistema cinema in Puglia

Nel corso di un convegno a Bari, sono stati presentati i progetti dell'Apulia Film Commission per promuovere e sostenere le attività e le produzioni cinematografiche nella nostra regione

Novità e prospettive del sistema cinema pugliese: è su questi aspetti che si è focalizzato il convegno dell'Apulia Film Commission di venerdì scorso, tenuto a Bari (Villa Romanazzi Carducci) per illustrare il Rapporto elaborato dall'Agenzia Regionale Tecnologie e Innovazione sulla filiera multimediale pugliese.

All'incontro sono intervenuti il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, l'Assessore regionale Silvia Godelli (Cultura) e Gianfranco Viesti (presidente ARTI), ai contributi dei quali si sono affiancati quelli di Oscar Iarussi (presidente dell'Apulia Film Commission), Sergio Rubini (regista e attore), Giancarlo De Cataldo (scrittore e sceneggiatore), Felice Laudadio (direttore della Casa del Cinema di Roma), Ales-



sandro Laterza (presidente di Confindustria Puglia) e Cosimo Lacirignola (presidente della Fiera del Levante), coordinati dal giornalista Fabrizio Versienti.

Tra le novità enunciate nel convegno si segnala la sottoscrizione di una convenzione (avvenuta il 26) tra Apulia Film Commission, Fiera del Levante, Provin-

cia di Lecce e Regione Puglia per la gestione dell'Accordo di Programma Quadro "Sensi Contemporanei", che prevede la realizzazione di nuovi quattro

progetti. In primo luogo si intende istituire di una sorta di Casa del Cinema e Cineporto a Bari, alla Fiera del Levante (padiglione 180), da realizzare entro dicembre 2008, con 1.200 mq di spazi interamente dedicati al cinema, alle arti visive ed alle produzioni cinematografiche e artistiche. Con la disponibilità della Fiera, sorgerà infatti un magnifico spazio che conterrà la sede dell'Apulia Film Commission, gli uffici di produzione audiovisiva, sale casting, sale trucco e costumi, attrezzature e deposito scenografie, una sala multimediale per 85 posti dotata delle più moderne tecnologie di proiezione digitale, spazi per allestire mostre e installazioni, bar e spazio conviviale, spazi per formazione professionale e sala riunioni.

È previsto anche un Cineporto a Lecce all'interno delle Manifatture Knos, in un padiglione di 4.000 mq., una vasta area sarà a disposizione delle produzioni, anche qui con uffici di produzione audiovisiva, sale casting, sale trucco e costumi, attrezzature e deposito scenografie, spazi per allestire mostre e installazioni.

È stata poi presentata la realizzazione dell'Apulia Audiovisual Workshop (ottobre 2008), un workshop internazionale itinerante per le 5 province pugliesi in cui 5 maestri del cinema europeo incontrano 50 allievi (di cui la metà non italiani) che vi partecipano gratuitamente, con lo scopo di in-

ternazionalizzare i contatti e di presentare la Regione ai talenti del futuro, di comunicare la Puglia in Europa.

Il Progetto Memoria, invece, è rivolto alla scoperta dell'identità pugliese (da realizzare entro marzo 2009): dieci luoghi e personaggi che hanno fatto la storia regionale saranno affidati a dieci giovani e talentuosi autori pugliesi che gireranno altrettanti cortometraggi o documentari per raccontare l'identità collettiva. I 10 piccoli film saranno inviati ai festival e costituiranno la prima base di una memoria condivisa della Puglia.

Non va dimenticato infine tutto il lavoro finora realizzato dall'Apulia Film Commission, che nel 2007 ha stanziato 220.000 euro per il finanziamento di 11 lungometraggi, ai quali si aggiungono i 450.000 euro in tre tranches del 2008 del Film Fund (fondo di sostegno regionale all'audiovisivo) a disposizione delle produzioni che si impegnano a girare almeno due settimane in Puglia (con la richiesta di ben 45 produzioni). A tutto questo va poi aggiunto l'impegno già in atto dell'Apulia Film Commission nel coordinamento delle attività dell'intero sistema regionale dell'audiovisivo, tra cui la Mediateca regionale di Bari (attiva dall'estate 2008) e la Mediateca dell'Unesco di Specchia (Lecce, dal 2009).

Alessandro Gassman: "Essere figlio d'arte? Solo vantaggi"

"Lo svantaggio di chiamarsi Gassman? Non ci sono svantaggi. Sono sempre stati soltanto vantaggi. Soprattutto all'inizio della mia carriera: ho potuto conoscere e amare questo mestiere sin da quando ero giovane". Lo dichiara Alessandro Gassman in un'intervista a Il Gazzettino Illustrato. "In passato - aggiunge l'attore - il mio è stato un cognome allettante per i produttori e adesso, dopo venticinque anni che faccio questo mestiere, ho acquisito un pubblico che mi conosce, mi segue, torna a vedermi, e ora cerco di seguire i miei gusti". L'attore commenta poi l'attuale scenario italiano, non solo dal punto di vista artistico: "Io credo che sia il momento, nel teatro come nella politica, nel nostro Paese, di cominciare un po', tra virgolette, a svecchiare quella che è, diciamo, la stanza dei bottoni. Credo che la gente abbia voglia di rinnovamento, di cambiare. E di gioventù. Come direttore di teatro stabile ho 43 anni e vengo considerato un

direttore giovane. In realtà, nel resto del mondo, un direttore di 43 anni è assolutamente la norma. In Francia, in Germania, in Inghilterra, in Spagna, nei paesi che sono in competizione con noi, l'età media del politico è questa. Io peraltro sono fermamente convinto che dovrebbero essere cambiate drasticamente le regole. Al Senato non ammetterei gente oltre i 75. In più sono numerosi, abbiamo più senatori noi che gli Stati Uniti. Che ci costano tanto e basta". Infine, al Gazzettino Illustrato un vero e proprio elogio alle donne: "Io sono femminista, sì. Ma lo sono sempre stato, nel senso che ho una grande ammirazione per le donne.

Sono pienamente convinto che se il mondo fosse stato governato dalle donne, le cose ora andrebbero molto meglio, perché nessuno più delle donne ha il senso della difesa e dell'onestà. Sono molto più oneste e forti di noi".

09,30 Settegiorni.
10,20 Aprirai. Ru
11,30 Occhio alla
12,00 La prova de
13,30 Telegiornal
14,00 Easy Drive
14,30 Effetto saba
17,00 Tg1 - Notiz
17,15 A sua imm
17,45 Passaggio a
18,50 L'eredità. C
20,00 Telegiornal
20,30 Rai Tg Spo
20,35 Affari tuoi
21,15 In diretta d
Tv «Premio regia
23,50 Tg1 - Notiz
23,55 Music 2008
00,20 Applausi. C
00,50 Tg1 Telegi
01,05 Estrazioni d

06,45 Mattina in
08,25 Mattina in
10,15 Sulla via di
10,45 Quello che
11,25 Aprirai - ru
11,35 Mezzogiorn
13,00 Tg2 - Giorn
13,25 Dribbling. I
14,00 Scalo 76. R
17,10 Serenp vari
18,00 Nel corso:
18,10 Alias, telef
19,00 Nuoto - Car
19,50 "X factor -
20,25 Estrazioni d
20,30 Tg2 - 20,30
21,05 Cold case -
21,50 Senza trac
domenica sportiv
01,00 Tg2 - Notiz

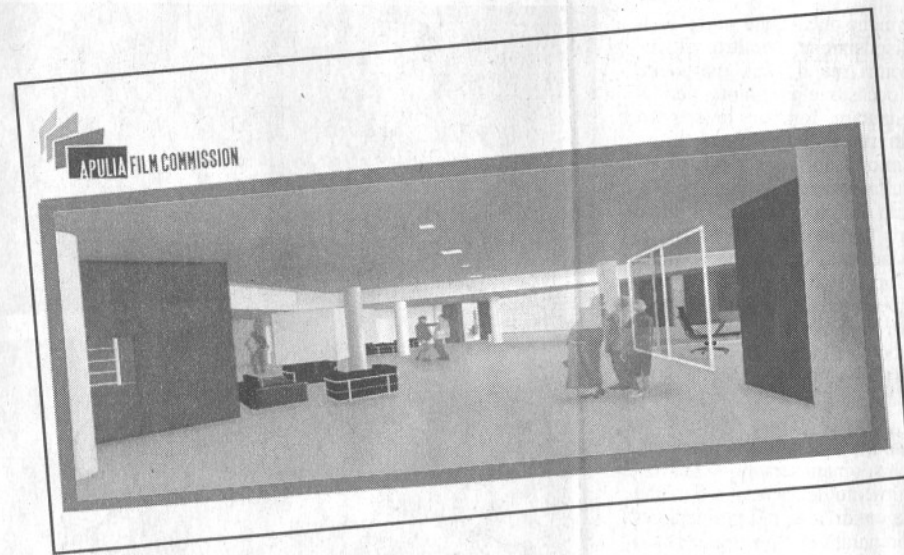
09,00 Rai educati
11,15 Tgr i nostri
11,45 Tgr Italia ag
12,00 Tg3 - Notiz
12,25 Tgr il settim
13,20 Tgr - Medit
14,00 Tg regione
14,20 Tg3 Telegi
Pixel
14,50 Tgr Special
15,50 Raisport - S
Campionato de

Tutte le prospettive del sistema cinema in Puglia

Nel corso di un convegno a Bari, sono stati presentati i progetti dell'Apulia Film Commission per promuovere e sostenere le attività e le produzioni cinematografiche nella nostra regione

Novità e prospettive del sistema cinema pugliese: è su questi aspetti che si è focalizzato il convegno dell'Apulia Film Commission di venerdì scorso, tenuto a Bari (Villa Romanazzi Carducci) per illustrare il Rapporto elaborato dall'Agenzia Regionale Tecnologie e Innovazione sulla filiera multimediale pugliese.

All'incontro sono intervenuti il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, l'Assessore regionale Silvia Godelli (Cultura) e Gianfranco Viesti (presidente ARTI), ai contributi dei quali si sono affiancati quelli di Oscar Iarussi (presidente dell'Apulia Film Commission), Sergio Rubini (regista e attore), Giancarlo De Cataldo (scrittore e sceneggiatore), Felice Laudadio (direttore della Casa del Cinema di Roma), Ales-



sandro Laterza (presidente di Confindustria Puglia) e Cosimo Lacirignola (presidente della Fiera del Levante), coordinati dal giornalista Fabrizio Versienti.

Tra le novità enunciate nel convegno si segnala la sottoscrizione di una convenzione (avvenuta il 26) tra Apulia Film Commission, Fiera del Levante, Provin-

cia di Lecce e Regione Puglia per la gestione dell'Accordo di Programma Quadro "Sensi Contemporanei", che prevede la realizzazione di nuovi quattro

progetti. In primo luogo si intende istituire di una sorta di Casa del Cinema e Cineporto a Bari, alla Fiera del Levante (padiglione 180), da realizzare entro dicembre 2008, con 1.200 mq di spazi interamente dedicati al cinema, alle arti visive ed alle produzioni cinematografiche e artistiche. Con la disponibilità della Fiera, sorgerà infatti un magnifico spazio che conterrà la sede dell'Apulia Film Commission, gli uffici di produzione audiovisiva, sale casting, sale trucco e costumi, attrezzature e deposito scenografiche, una sala multimediale per 85 posti dotata delle più moderne tecnologie di proiezione digitale, spazi per allestire mostre e installazioni, bar e spazio conviviale, spazi per formazione professionale e sala riunioni.

È previsto anche un Cineporto a Lecce all'interno delle Manifatture Knos, in un padiglione di 4.000 mq., una vasta area sarà a disposizione delle produzioni, anche qui con uffici di produzione audiovisiva, sale casting, sale trucco e costumi, attrezzature e de-

ternazionalizzare i contatti e di presentare la Regione ai talenti del futuro, di comunicare la Puglia in Europa.

Il Progetto Memoria, invece, è rivolto alla scoperta dell'identità pugliese (da realizzare entro marzo 2009): dieci luoghi e personaggi che hanno fatto la storia regionale saranno affidati a dieci giovani e talentuosi autori pugliesi che gireranno altrettanti cortometraggi o documentari per raccontare l'identità collettiva. I 10 piccoli film saranno inviati ai festival e costituiranno la prima base di una memoria condivisa della Puglia.

Non va dimenticato infine tutto il lavoro finora realizzato dall'Apulia Film Commission, che nel 2007 ha stanziato 220.000 euro per il finanziamento di 11 lungometraggi, ai quali si aggiungono i 450.000 euro in tre tranche del 2008 del Film Fund (fondo di sostegno regionale all'audiovisivo) a disposizione delle produzioni che si impegnano a girare almeno due settimane in Puglia (con la richiesta di ben 45

Alessandro Gassman: "Essere figlio d'arte? Solo vantaggi"

R
09,
10,
11,
12,
13,
14,
14,
17,
17,
17,4
18,
20,
20,
20,3
21,1
Tv
23,5
23,5
00,2
00,5
01,0
RA
06,4
08,2
10,1
10,4
11,2
11,3
13,0
13,2
14,0
17,10
18,00
18,10
19,00
19,50
20,2
20,30
21,05
21,50
dome